



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



COMMISSIONE EUROPEA

Deliberazione di Giunta regionale n. 126 del 10 febbraio 2012

Publicata sul BURL n. 8 del 22 febbraio 2012

Programma di Sviluppo Rurale 2007–2013 – misura 216 (investimenti non produttivi nei terreni agricoli) – Integrazioni alla precedente deliberazione n. 231/2009.

Visti:

- il regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- il regolamento (CE) n. 1698/2005 concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;
- i regolamenti della Commissione n. 1974/2006 e n. 65/2011 recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- il programma regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, in appreso definito PSR, elaborato dalla Regione Liguria ai sensi del citato regolamento (CE) n. 1698/2005, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 5714 del 20/11/2007, di cui il Consiglio regionale ha preso atto con deliberazione n. 49/2007, pubblicata su Bollettino ufficiale della Regione Liguria, supplemento ordinario al n. 51 – parte seconda – del 19 dicembre 2007, modificato con decisione C(2010) 1243 del 2 marzo 2010;
- il regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio, che modifica il citato reg. (CE) n. 1698/2005 individuando alcune “nuove sfide”, di rilievo per l'agricoltura europea, relative ai cambiamenti climatici, alle energie rinnovabili, alla gestione delle risorse idriche, alla biodiversità e alla ristrutturazione del settore lattiero-caseario e introducendo risorse finanziarie aggiuntive per il perseguimento delle nuove sfide;
- la decisione della Commissione europea C(2010) 1243 del 2 marzo 2010 - di cui il Consiglio regionale ha preso atto con deliberazione n. 26/2010, pubblicata su Bollettino ufficiale della Regione Liguria, supplemento ordinario al n. 49, parte seconda, del 9 dicembre 2010 - con la quale sono state approvate le modifiche del PSR rese necessarie per attuare le “nuove sfide”, sopra citate, e sono state altresì inserite nella pianificazione finanziaria del PSR le risorse finanziarie aggiuntive, connesse all'attuazione delle suddette “nuove sfide”;
- la legge regionale 10 dicembre 2007 n. 42, che disciplina le procedure amministrative e finanziarie per l'attuazione del PSR, e in particolare l'articolo 4 (procedure);

Richiamate le precedenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 231 del 6 marzo 2009, con cui si è deciso l'avvio delle procedure di presentazione delle domande di aiuto e pagamento a valere sulla misura 216 – sostegno agli investimenti non produttivi nei terreni agricoli;
- n. 294 del 20 marzo 2009 con la quale si è provveduto, al fine di consentire una maggiore diffusione territoriale degli interventi e quindi un beneficio ambientale più significativo, all'introduzione del limite di 100 metri quadrati di muro effettivamente ripristinato per beneficiario;
- n. 979 del 5 agosto 2011 con la quale si è provveduto alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto limitatamente alle “nuove sfide” – azioni 1b e 2b;

Preso atto che in alcune zone della provincia della Spezia, dove sono particolarmente diffusi i muri a secco, si sono recentemente verificate precipitazioni di eccezionale intensità, che hanno provocato ampi dissesti geologici che hanno interessato, tra l'altro, anche i muri a secco;

Richiamato il decreto n. 1 del 15/11/2011 del Presidente della Regione Liguria Claudio Burlando, nella sua qualità di Commissario delegato (con O.P.C.M. N. 3973/2011) per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi verificatisi nel mese di ottobre 2011 nel territorio della provincia della Spezia, con il quale si approva l'elenco dei comuni della provincia della Spezia danneggiati dagli eventi sopra citati;

Considerato che, per queste zone e visto quanto è accaduto, il limite massimo ammissibile a finanziamento di 100 metri quadrati di muro per beneficiario è insufficiente a rispondere alle effettive esigenze del territorio;

Ritenuto pertanto necessario, per le aree ricadenti nell'ambito di applicazione dell'azione 1b di cui alla DGR n. 979/2011 e ricomprese nei comuni sopra individuati, elevare a 200 metri quadrati di muro il limite massimo ammissibile a finanziamento per beneficiario;

Preso atto che le risorse residue vincolate alle "nuove sfide", meglio precisate nella citata DGR 979/2011, ammontano alla data odierna a oltre 3 milioni di Euro e quindi sono ampiamente sufficienti a soddisfare le esigenze del territorio in questione;

Ritenuto pertanto necessario modificare quanto disposto dalla deliberazione n. 231 del 6 marzo 2009, paragrafo "limitazioni ed esclusioni", inserendo, dopo la frase: "L'aiuto per il ripristino di muri a secco è limitato al massimo a 100 metri quadrati di muro effettivamente ripristinato per beneficiario", la seguente frase: "tuttavia, detto limite è elevato a 200 metri quadrati per le aree ricadenti nell'ambito di applicazione dell'azione 1b di cui alla DGR n.979/2011 e ricomprese nei comuni individuati dal decreto del Presidente della Regione Liguria Claudio Burlando n. 1 del 15/11/2011, nella sua qualità di Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi verificatisi nel mese di ottobre 2011 nel territorio della provincia della Spezia";

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Pesca e Acquacoltura

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi meglio precisati in premessa, la seguente modifica alla precedente deliberazione n. 231 del 6 marzo 2009, avente per oggetto "Regolamento (CE) n. 1698/2005: Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013. Avvio delle procedure di presentazione delle domande di aiuto e pagamento a valere sulla misura 216 – sostegno agli investimenti non produttivi nei terreni agricoli":

nel paragrafo "limitazioni ed esclusioni" dell'allegato alla deliberazione sopra richiamata, dopo la frase:

"L'aiuto per il ripristino di muri a secco è limitato al massimo a 100 metri quadrati di muro effettivamente ripristinato per beneficiario"

è inserita la seguente:

"tuttavia, detto limite è elevato a 200 metri quadrati per le aree ricadenti nell'ambito di applicazione dell'azione 1b di cui alla DGR n.979/2011 e ricomprese nei comuni individuati dal decreto n. 1 del 15/11/2011 del Presidente della Regione Liguria Claudio Burlando, nella sua qualità di Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi verificatisi nel mese di ottobre 2011 nel territorio della provincia della Spezia";

2. di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.